**Adriano Rovere**

nato a Cuneo il 19 aprile 1974

Chitarrista autodidatta appassionato di Musica da quando si giravano i nastri delle audio cassette con la penna a sfera Bic per risparmiare le batterie del Walkman.

Una partenza comune a molti altri musicisti con i gruppi di cover del periodo del Liceo che aggiungevano nuove conoscenze ed espandevano a dismisura i gusti musicali.
Era il periodo del grunge e i gruppi di spicco locali ascoltati rigorosamente dal vivo influenzavano in modi anche molto disparati molte delle storie di quel periodo: i Marlene Kuntz per primi con contorno di Loschi Dezi, Africa Unite, Mau Mau, Ustamò, Casino Royale, Lou Dalfin, Blue Beaters ...

**Band**

La prima bella esperienza è con il **Gruppo Spontaneo di Musica Moderna** degli amici di Vernante che invece di seguire gli echi della musica Occitana molto presente in Val Vermenagna esploravano le canzoni d'autore e si proponevano con pezzi inediti registrati per la prima volta nello studio torinese Gulp di Marco Calliari che diventa poi il sound engineer per Subsonica.

Un grande incontro nel 1996 con il gruppo di musica tradizionale Occitana **Lou Seriol** inizialmente formato dagli studenti dei primi corsi di musica di Sergio Berardo. In pochi anni si evolve dalla musica tradizionale fino ad una ricetta speciale che mescola lo ska, il rock, il reggae in quella che viene poi chiamata "la patchanka". Un orizzonte di musica suonata dal vivo dalle Alpi fino ai Pirenei in centinaia di concerti ospitati nelle venue più diverse.

**Live**

Dal Nuvolari Libera Tribù di Cuneo di diramano le strade per tutte le valli di lingua Occitana tra Cuneese e Torinese, la Festa dei Lou Dalfin, la Festa della Ghironda, anche qualche **club** tra Hiroshima Mon Amour a Torino e il Bloom. I **centri sociali** di El Paso, Askatasuna, i Murazzi. Anche la **radio** di Rai 1 a Roma, un live per Radio Popolare a Milano, Radio Beckwith dalle valli Valdesi, Radio Onda d'Urto, Radio Blackout.

Tantissime partecipazioni a **festival** come Suns a Udine, Babel Med e la Fiesta des Suds a Marsiglia, l'Estivada di Rodez, Estiv'OC, e i festival storici dei Pirenei Baschi tra i quali il Festival di St. Martin de Arrosa e la festa di Bassussary con i Sustraia.

**Studio**

In parallelo e perlopiù nel periodo invernale sono fiorite belle collaborazioni nello studio di Riccardo Parravicini (Marlene Kuntz, Niccolo Fabi, Mannarino) dove vengono registrati quattro album autoprodotti tra il 2001 e 2018: Persi Pien, Reviori, La Maquina Enfernala, Occitan oltre ad un lavoro live Ambè Vos ("Con voi" in Occitano) per raccontare l'esperienza dei concerti dal vivo.

**Video Musicali**

Il mondo del web e delle piattaforme social richiama anche la nostra di attenzione e diamo il nostro contributo con tre video musicali per i brani La Maquino Enfernalo, Fungo Dance e la cover di Anarchy in the UK dei Sex Pistols con i testi "trasportati" in Occitano. E nel periodo dei lockdown per il Covid piccole ma complicatissime produzioni per le manifestazioni del 25 aprile A Cuneo raccolte da "Resistenze".

Tanti i gruppi con cui si divide il palco: Massilia Sound System di Papet-J, Tatou e Blu, the Blue Beaters, Sustraia, Lou Dalfin, La Talvera, Nux Vomica, Silverio Pessoa, Manu Chao.

Il 2024 si apre con la notizia di nuovi concerti dal vivo per un progetto nuovo intitolato **Tot Aquo?** (Tutto questo? Così tanto? in Occitano) che ha alla base un racconto rivisitato della musica registrata e suonata nei nostri ultimi 30 anni.